



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC ZEVIO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ZEVIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3558A/10A del 15/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con delibera n. 25*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'istituto insiste su due comuni della provincia di Verona Zevio e Palù e si caratterizza per una marcata espansione edilizia con incremento della popolazione, dovuta anche alla trasmigrazione di nuove famiglie da altre zone della provincia e da altre nazioni.

#### Vincoli

Il fenomeno della manodopera di lavoratori stranieri, in buona parte stagionali, richiede da parte della scuola l'attivazione di strategie e percorsi di alfabetizzazione/accompagnamento e di pratiche di inclusione.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Nel territorio sono presenti plessi scolastici in tutte le frazioni più abitate. Si segnalano in particolare: due scuole dell'infanzia statali, ( Zevio e Palù) cinque scuole primarie ( Zevio, Volon S.Maria, Campagnola , Palù), una scuola secondaria di primo grado a Zevio e un centro di formazione professionale. Sono presenti tre scuole dell'infanzia paritarie e alcuni centri (nidi) per l'infanzia di iniziativa privata. Operano alcune associazioni culturali (es. Università del Tempo Libero, Banda musicale, C.E.A., Musincanto, compagnie teatrali) e una biblioteca comunale. La presenza in alta percentuale di alunni stranieri di varie nazionalità costituisce un fattore dinamico della realtà scolastica e sociale che stimola un decentramento culturale.

#### Vincoli

La percentuale di alunni stranieri iscritti all'istituto è sensibilmente superiore alla media regionale. Una parte di questi alunni proviene da famiglie poco integrate e con strumenti culturali inadeguati. Si registrano talvolta delle difficoltà a comprendere e condividere le finalità e le regole della scuola. La distribuzione demografica su un territorio relativamente ampio e sprovvisto di una rete di trasporto pubblico efficiente ostacola la realizzazione di attività integrative in orario extra-curricolare. A fronte di una realtà economica complessivamente positiva, da parte del territorio non risultano contributi sufficienti per l'implementazione tecnologica.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Gli Enti locali di riferimento si sono adoperati per promuovere la sicurezza degli edifici e il superamento di tutte le barriere architettoniche. La gran parte delle famiglie corrisponde il contributo volontario alla scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa.

### Vincoli

Gli edifici di cui si compone l'istituto hanno spazi inadeguati alla promozione di lavori di gruppo, attività laboratoriali e creative. Alcune aule sono poco spaziose, considerando anche l'innalzamento del numero di alunni per classe verificatosi negli ultimi anni. La dotazione di LIM e' insufficiente, le risorse di cui dispone la scuola non sono tali da garantirne una diffusione capillare. La principale fonte di finanziamento per l'implementazione tecnologica è rappresentata dallo Stato.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC ZEVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VRIC84700L
Indirizzo	VIA F.LLI STEVANI, 24 ZEVIO 37059 ZEVIO
Telefono	0457850004

Email	VRIC84700L@istruzione.it
Pec	vric84700l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icszevio.edu.it

❖ **PALU' - "DON G.BONINSEGNA" (PLESSO)**

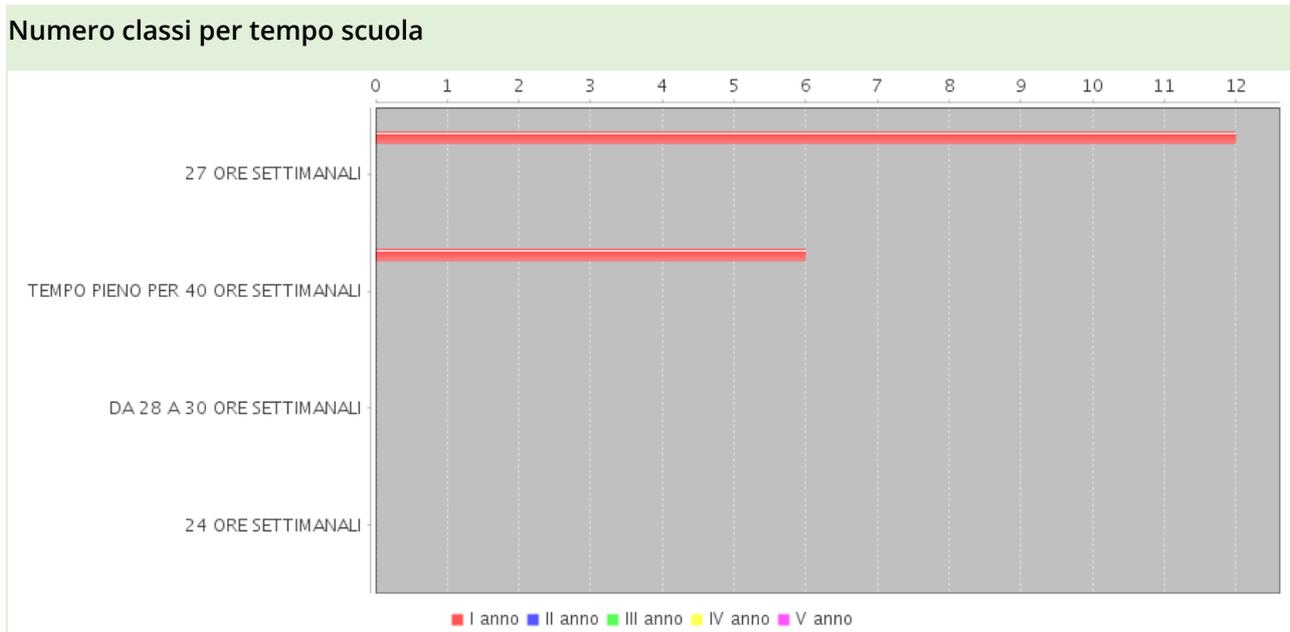
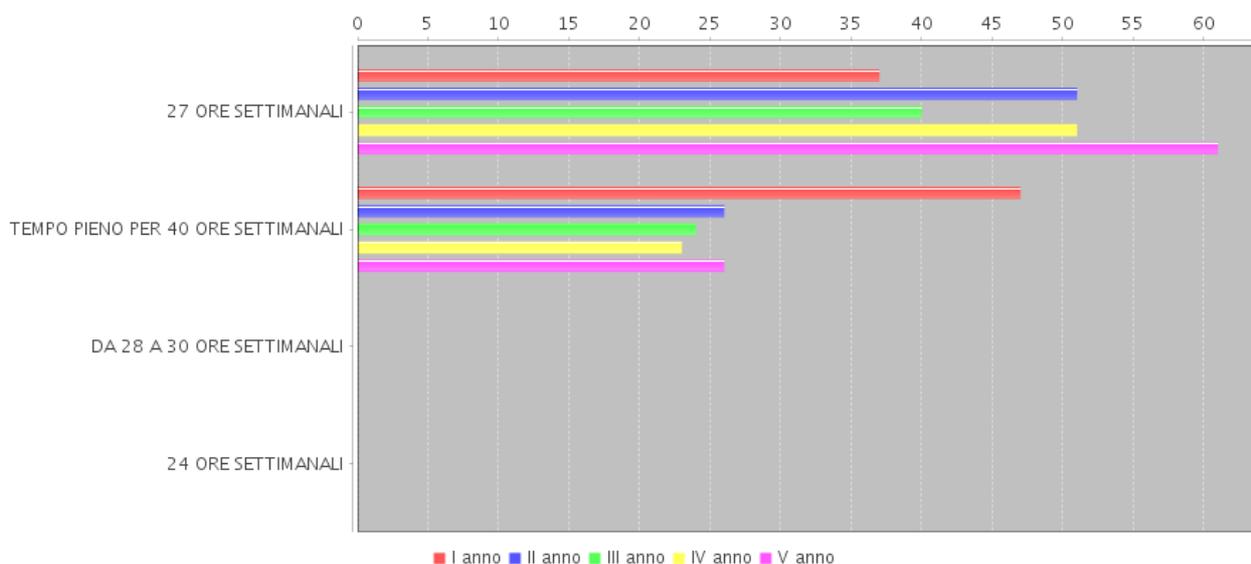
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA84701D
Indirizzo	VIA ROMA 12 PALU' 37050 PALU'
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Domigino Boninsegna 12 - 37050 PALU' VR</li> </ul>

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA84702E
Indirizzo	VIA GRAMSCI 13 ZEVIO 37059 ZEVIO

❖ **ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO" (PLESSO)**

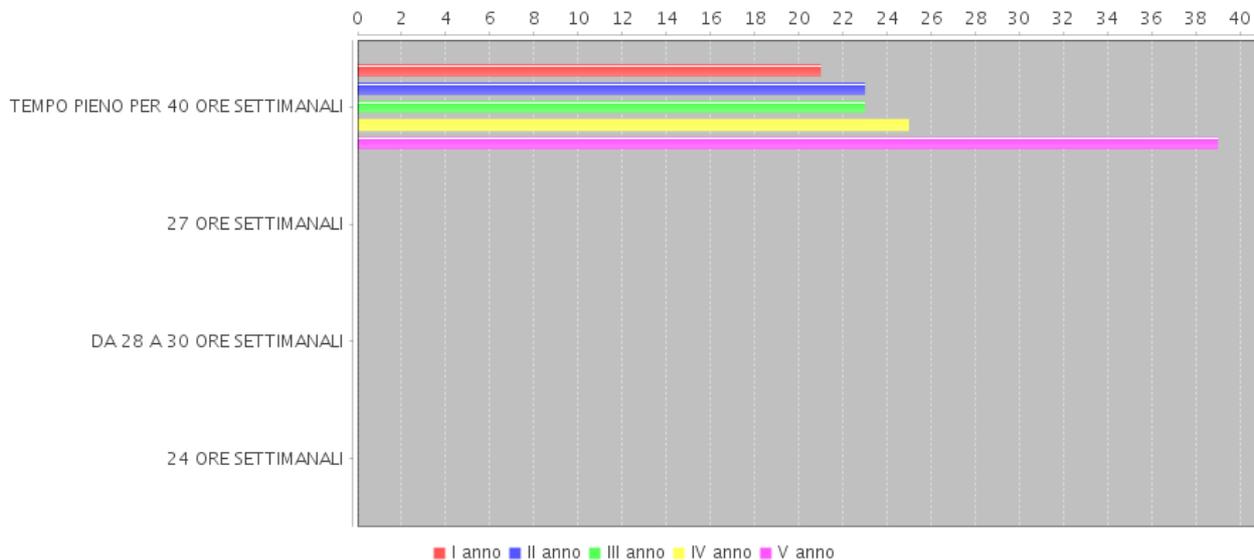
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE84701P
Indirizzo	VIA F.LLI STEVANI, 22 ZEVIO 37059 ZEVIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via F.LLI STEVANI 22 - 37059 ZEVIO VR</li> <li>• Via F.LLI STEVANI 18 - 37059 ZEVIO VR</li> </ul>
Numero Classi	18
Totale Alunni	386
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



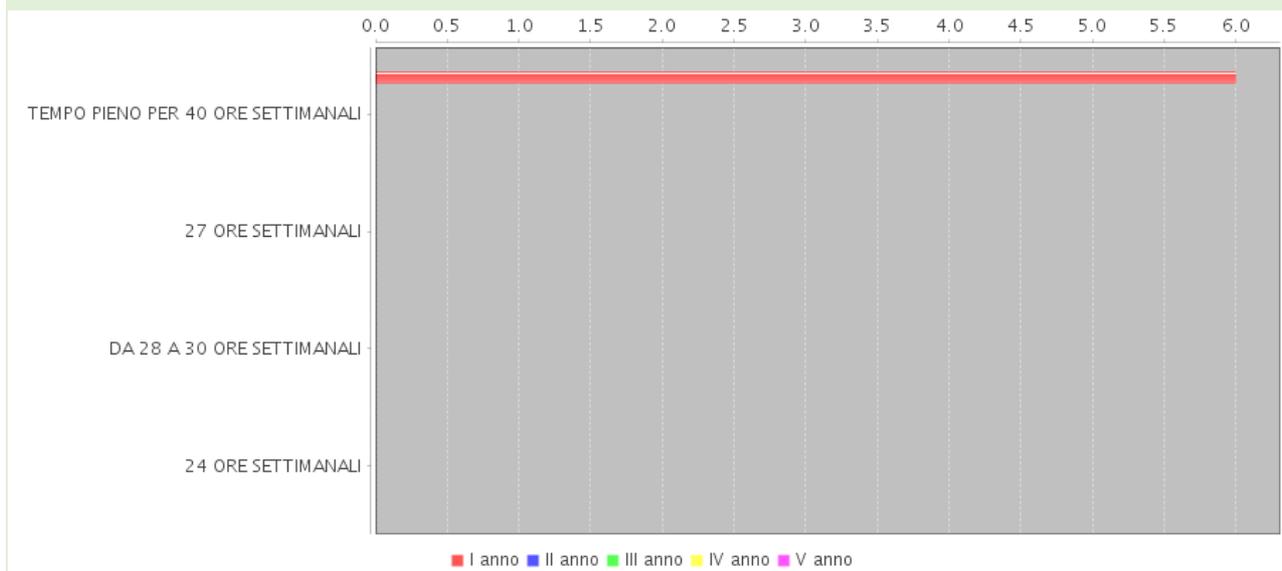
❖ **CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	SCUOLA PRIMARIA
<b>Codice</b>	VREE84702Q
<b>Indirizzo</b>	VIA PIO XII, 85 FRAZ. CAMPAGNOLA 37059 ZEVIO
<b>Edifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via PIO XII - 37050 ZEVIO VR</li> </ul>
<b>Numero Classi</b>	6
<b>Totale Alunni</b>	131

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



❖ **"DON LORENZO MILANI" S.MARIA (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**VREE84703R**

**Indirizzo**

**VIA DOTTORI, 12 FRAZ. SANTA MARIA 37059 ZEVIO**

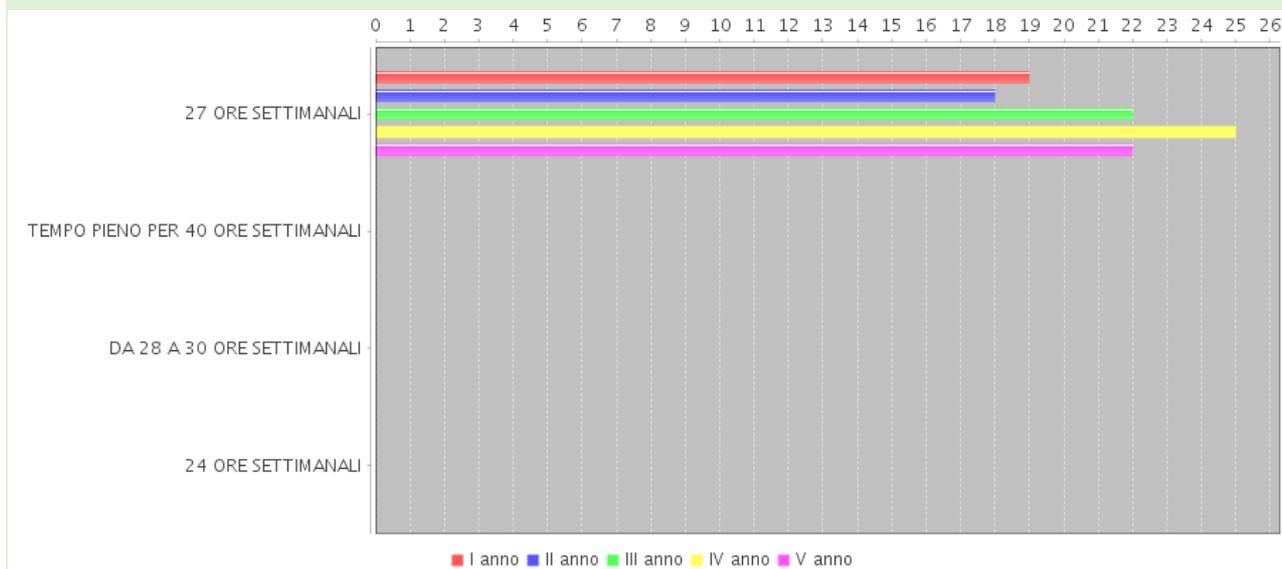
**Numero Classi**

**5**

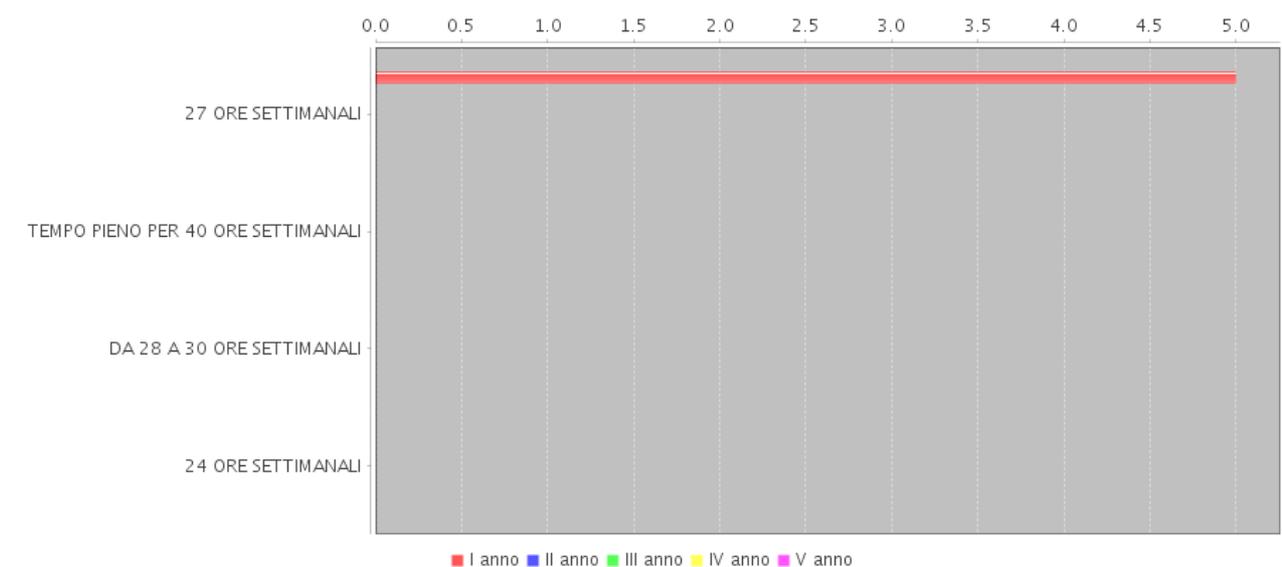
**Totale Alunni**

**106**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**❖ VOLON "S. PIO X " (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**VREE84704T**

**Indirizzo**

**P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 6 FRAZ. VOLON 37059 ZEVIÒ**

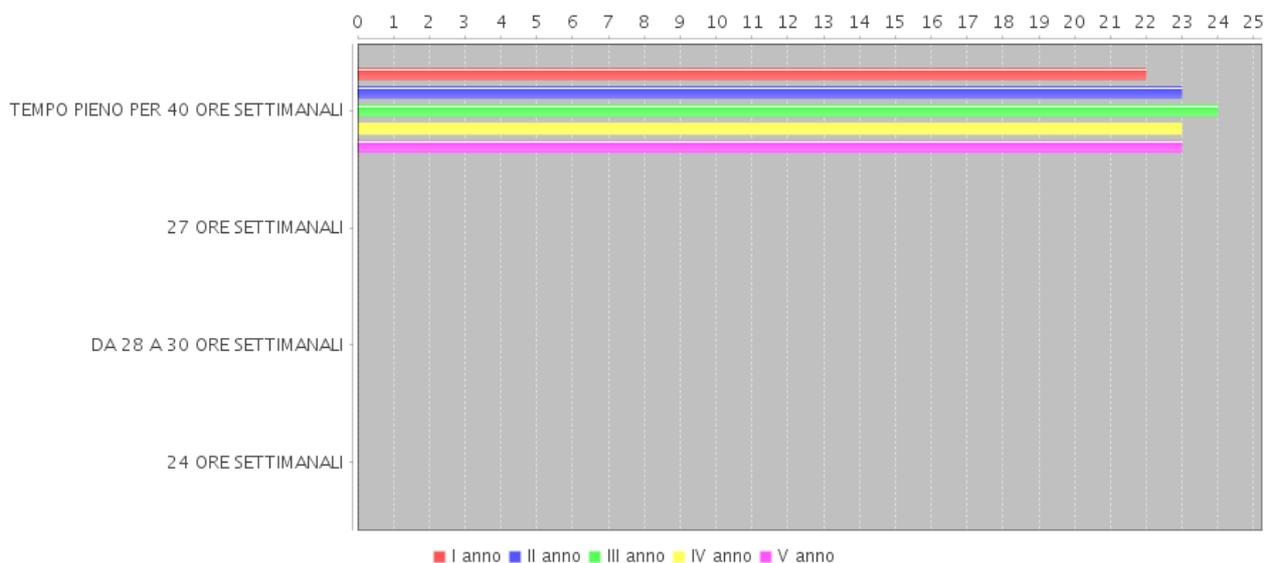
**Edifici**

**• Piazza DELLA REPUBBLICA 6 - 37059 ZEVIÒ VR**

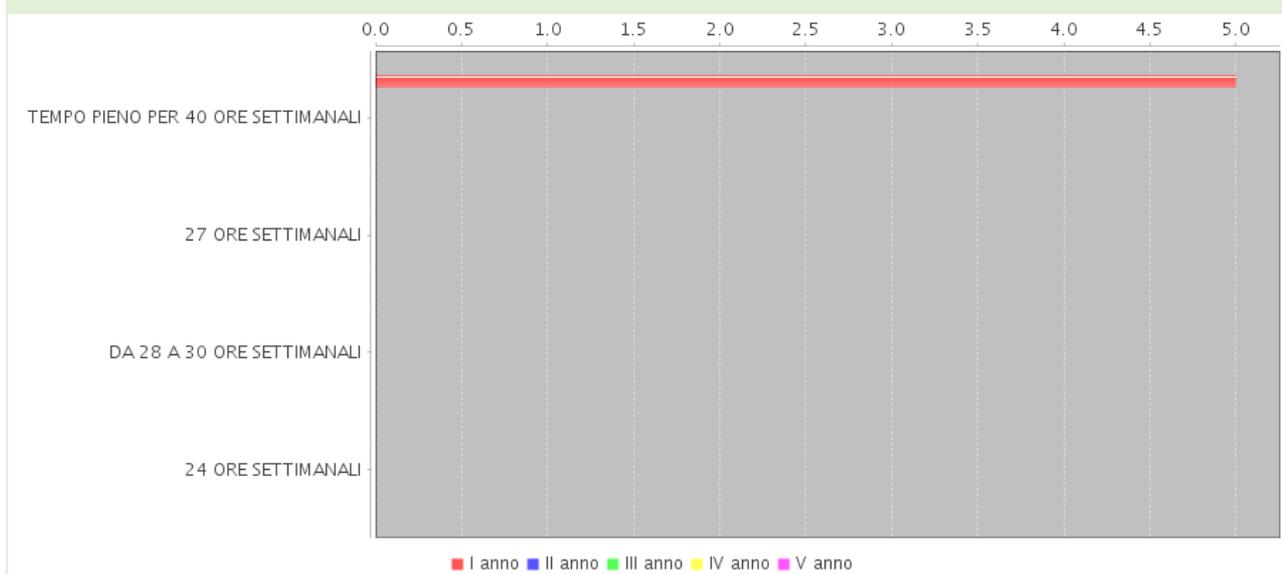
**Numero Classi** 5

**Totale Alunni** 115

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



❖ **"F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

**Codice** VREE84705V

**Indirizzo** P.ZZA SAN GIORGIO, 10 PALU' 37050 PALU'

**Edifici**

• Piazza S. Giorgio n.c. - 37050 PALU' VR

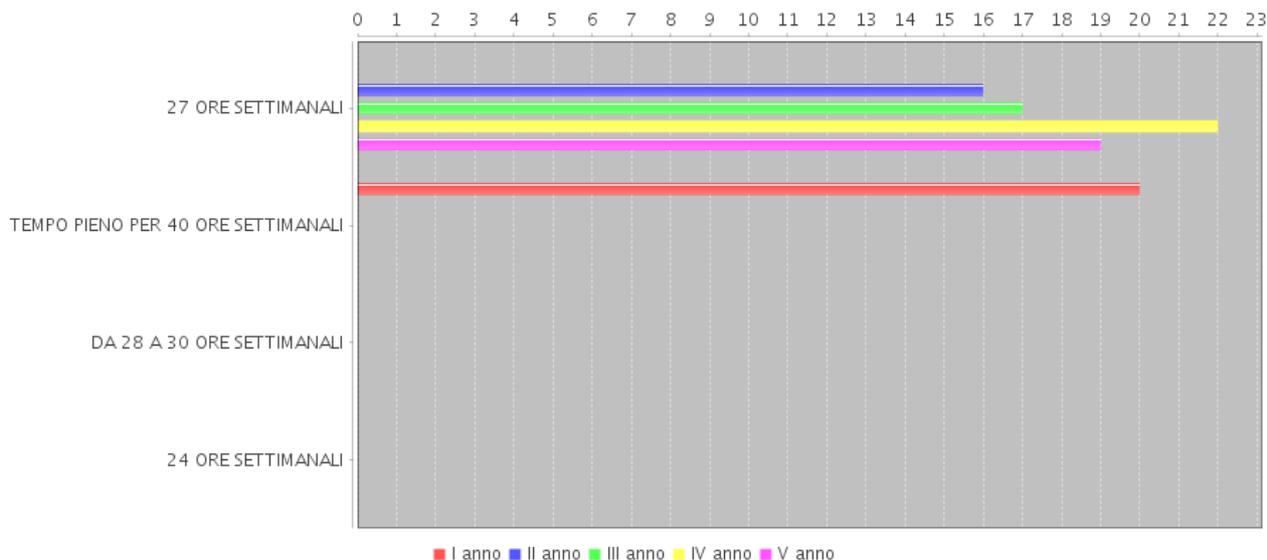
**Numero Classi**

5

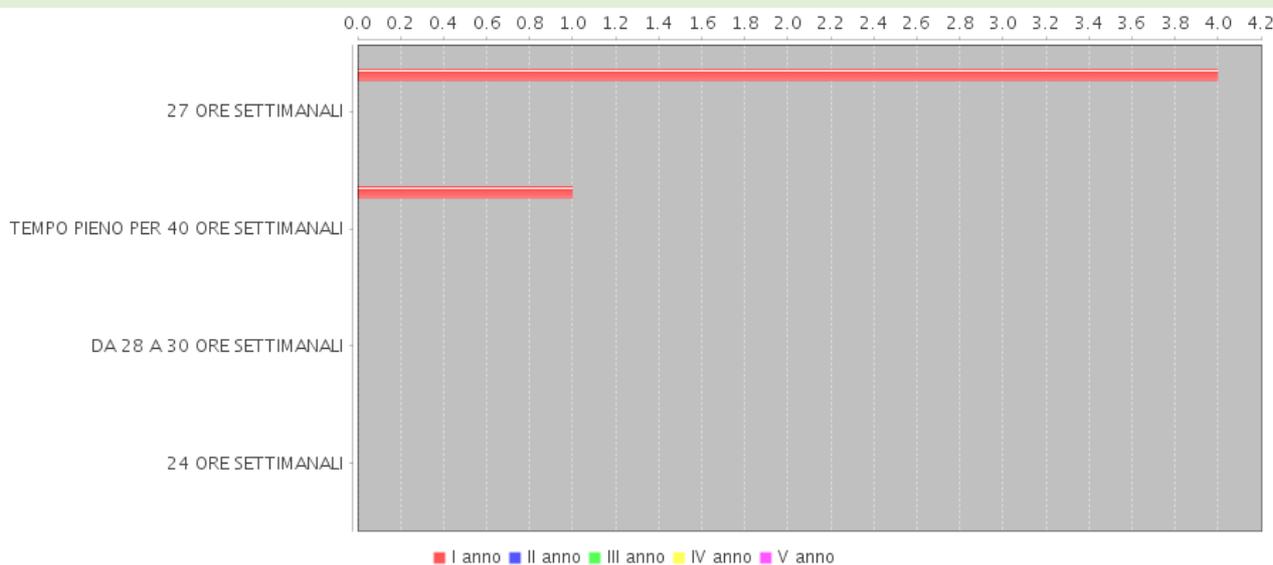
**Totale Alunni**

94

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



❖ **ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" (PLESSO)**

**Ordine scuola**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Codice**

VRMM84701N

**Indirizzo**

**VIA ALTICHIERO 21 ZEVIO 37059 ZEVIO**

**Edifici**

- Via ALTICHIERO 21 - 37059 ZEVIO VR
- Via ALTICHIERO 21 - 37059 ZEVIO VR

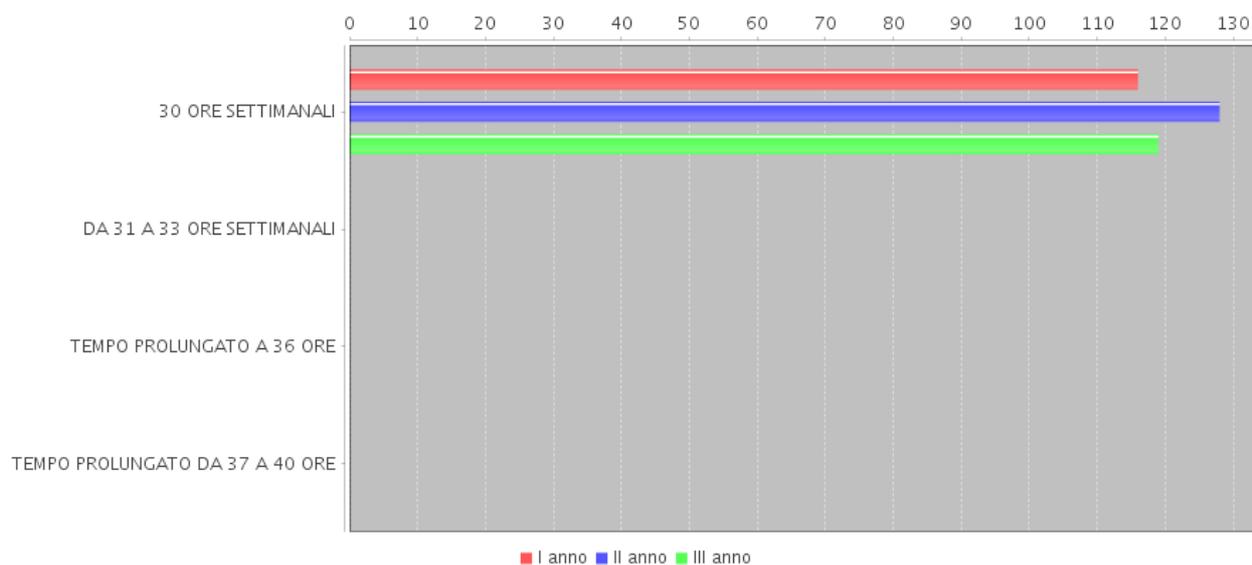
**Numero Classi**

**18**

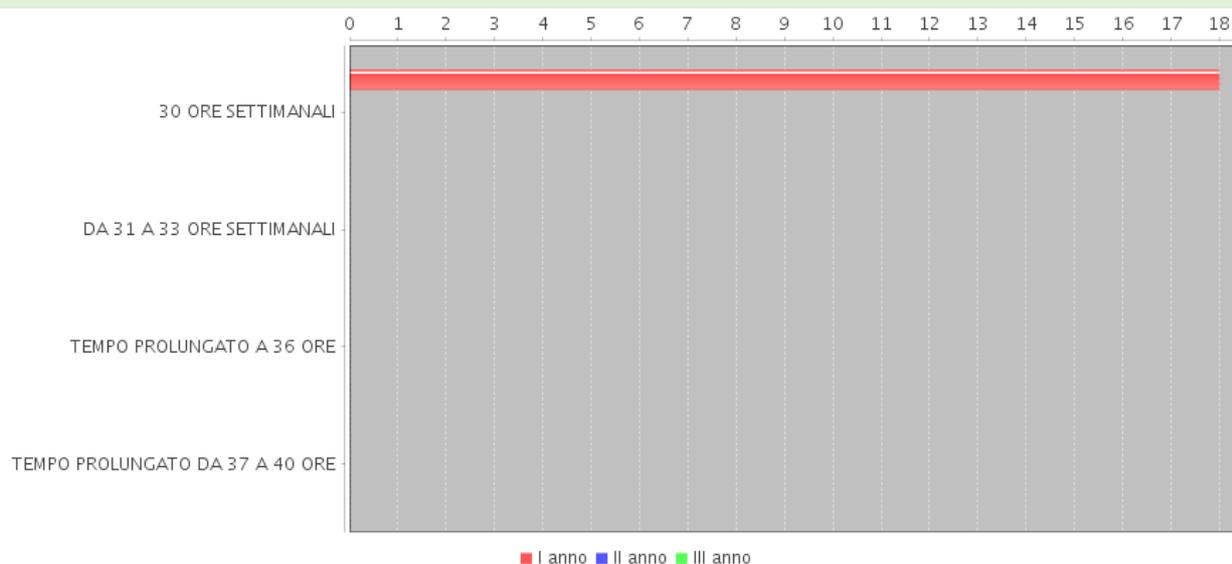
**Totale Alunni**

**363**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Lingue	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	6
<b>Aule</b>	Video	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	6
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	22

## Approfondimento

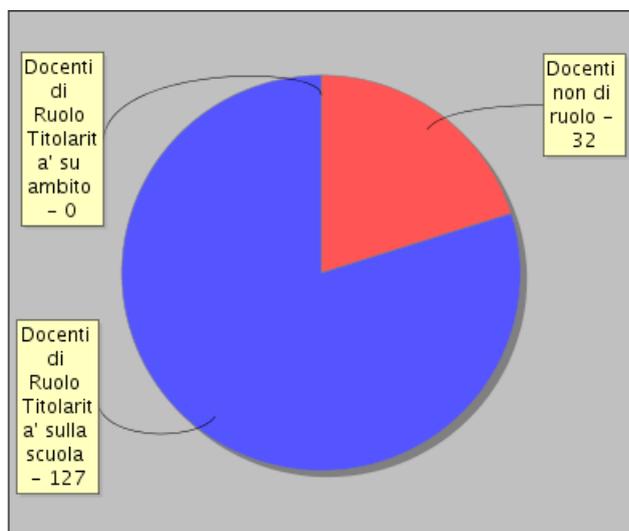
Le scuole primaria e secondaria di primo grado del capoluogo necessitano di nuovi spazi (aule) per attività curriculari e di piccolo gruppo in quanto negli ultimi anni è aumentato il numero delle classi.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	126
Personale ATA	28

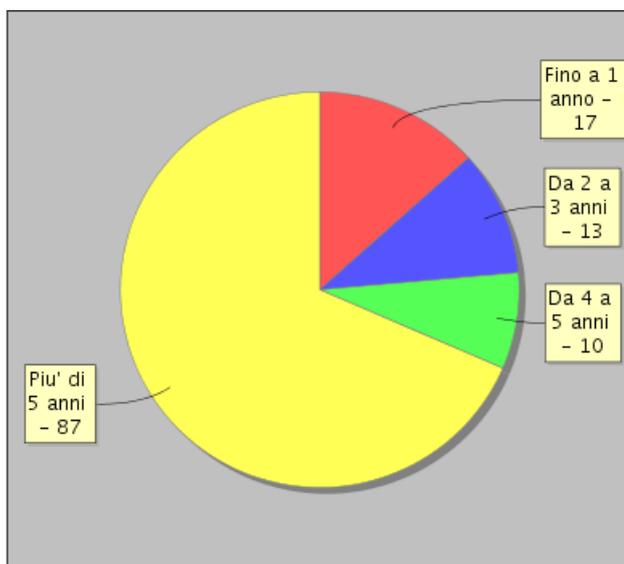
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 17
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 87

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'istituto comprensivo basa la sua opera ai principi della Costituzione repubblicana e attua le linee educative e didattiche indicate dalle leggi vigenti. L'istituto, nell'ambito del regime di autonomia, promuove una equilibrata e responsabile identità dei ragazzi, il benessere individuale e sociale, la costruzione di apprendimenti e competenze, una cittadinanza consapevole, "nella piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione rivolta al 100% delle alunne, degli alunni, delle studentesse e degli studenti" (nota 1143, 17-05-2018).*

*L'istituto si ispira agli obiettivi indicati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in particolare all'obiettivo n. 4 : **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti***

**"UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO PERCHÉ NON RESTI INDIETRO NESSUNO"**

*La scuola è l'espressione organizzata della società nell'opera di formazione dei ragazzi, ne interpreta i bisogni, mette in atto buone pratiche didattiche e guida i processi educativi attraverso la capacità di essere:*

- **scuola inclusiva:** *attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;*
- **scuola accogliente:** *in grado di rendere motivante e gratificante*



*l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;*

- **scuola formativa:** *in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana;*

- **scuola aperta:** *come laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;*

- **scuola per una cittadinanza attiva e democratica:** *che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;*

- **scuola attuale:** *capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.*

*La scuola dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di 1° grado, pur mantenendo specifiche identità e diversità, sono protagoniste di processi unitari e di continuità didattica: gli insegnanti sono chiamati ad affrontare collegialmente problemi comuni, condividere e organizzare risorse umane e materiali, rispondere a bisogni e ad aspettative provenienti dal contesto sociale.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

Priorità
----------



Miglioramento rispetto alla media regionale e/o della macro zona degli esiti delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte della scuola primaria.

**Traguardi**

Miglioramento nel triennio del punteggio delle classi terze della scuola secondaria e delle classi quinte della scuola primaria, delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese fino al raggiungimento della media percentuale della macro zona e/o della fascia regionale.

**Priorità**

Riduzione della varianza fra le classi di tutti i plessi dell'Istituto comprensivo nelle prove standardizzate nazionali.

**Traguardi**

Raggiungere la media di variabilità, tra le classi nella scuola secondaria e primaria, in riferimento al dato relativo alla macro zona

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Sviluppare la competenza imparare ad imparare, diffondere competenze digitali, promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità.

**Traguardi**

Miglioramento nel triennio delle UDA e delle progettazioni legate allo sviluppo delle competenze chiave (imparare ad imparare, digitali, spirito di iniziativa e di imprenditorialità).

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nella scuola primaria classe quinta e nella terza classe della scuola secondaria di primo grado.

**Traguardi**

Raggiungere e/o superare la media nazionale delle prove standardizzate dopo tre anni.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto è attento alle esigenze dei singoli alunni, delle famiglie e della società. Pone attenzione a temi emergenti, di forte interesse sociale e con importanti implicazioni educative come la gestione delle relazioni interpersonali in età pre-adolescenziale, l'adozione di buoni e corretti stili di vita, la cittadinanza responsabile, la didattica per competenze.

La scuola s'impegna ad educare "ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali" (punto 4.7, Agenda 2030) nell'ottica del "pieno sviluppo della persona umana" (art.3 Costituzione).

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha esplorato molte delle possibili azioni che possono implementare un utilizzo della tecnologia a favore dell'inclusione per progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi da quelli propri della lezione frontale.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE



## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Progetto Ipad nella scuola primaria a partire dalla classe seconda

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

Attuazione del progetto di durata triennale "Cantiere Nuova didattica 2018" per sperimentare esperienze di pedagogia attiva e didattica laboratoriale.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Attuazione del progetto "Ambienti di apprendimento innovativi"  
Azione#7#PNSD finanziato dal Miur presso la scuola primaria di Zevio

## **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

### **Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative ICT LAB

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PALU' - "DON G.BONINSEGNA"	VRAA84701D
SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO	VRAA84702E

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO"	VREE84701P
CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII"	VREE84702Q
"DON LORENZO MILANI" S.MARIA	VREE84703R
VOLON "S.PIO X "	VREE84704T
"F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU'	VREE84705V

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la

costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**SECONDARIA I GRADO****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO"

VRMM84701N

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**PALU' - "DON G.BONINSEGNA" VRAA84701D**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO VRAA84702E**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO" VREE84701P**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" VREE84702Q**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**"DON LORENZO MILANI" S.MARIA VREE84703R**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**VOLON "S.PIO X " VREE84704T**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**"F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' VREE84705V**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" VRMM84701N**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Approfondimento**

classe	1	2	3	4	5
--------	---	---	---	---	---

tempo scuola 27 ore					
tempo scuola 40 ore					
Italiano	8	8	7	7	7
	10	10	10	10	10
Area antropologica (storia geografia studi sociali)	3	3	3	3	3
	4	4	4	4	4
Matematica	8	7	7	7	7
	10	10	9	9	9
Scienze	2	2	2	2	2
	2	2	2	2	2
Tecnologia	Trasversale				
	1	1	1	1	1
Arte immagine	1	1	1	1	1
	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
	1	1	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1	1	1

	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
	1	2	3	3	3
IRC/Attività Alternative	2	2	2	2	2
	2	2	2	2	2

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IC ZEVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### NOME SCUOLA

PALU' - "DON G.BONINSEGNA" (PLESSO)

### SCUOLA DELL'INFANZIA

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3

ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_SCUOLA\_DELL'INFANZIA\_DI\_ZEVIO\_E\_PALU'.PDF

**NOME SCUOLA**

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_SCUOLA\_DELL'INFANZIA\_DI\_ZEVIO\_E\_PALU'.PDF

**NOME SCUOLA**

ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO" (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola primaria suddiviso per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013) .

**ALLEGATO:**

PROGRAMMAZIONI ANNUALI.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_CITTADINANZA\_SCUOLA\_PRIMARIA.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Collaborazione ai progetti di plesso e/o attività che: • prevedono lavori di gruppo; • prevedono un importante impegno manuale; • richiedono attenzione alle dinamiche relazionali; •

affiancamento ai docenti in caso di necessità. In base all'orario delle classi e al monte ore assegnato all'insegnante che farà potenziamento, si concorderanno le attività in modo specifico e che verteranno comunque a recuperare l'area logica, linguistica e la metodologia di studio.

---

**NOME SCUOLA**

CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola primaria suddiviso per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013) .

**ALLEGATO:**

PROGRAMMAZIONI ANNUALI.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

"Cittadinanza e Costituzione" sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una "civic education", tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti

inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L’insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l’occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_CITTADINANZA\_SCUOLA\_PRIMARIA.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell’insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d’italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Collaborazione ai progetti di plesso e/o attività che: • prevedono lavori di gruppo; • prevedono un importante impegno manuale; • richiedono attenzione alle dinamiche relazionali; • affiancamento ai docenti in caso di necessità. In base all’orario delle classi e al monte ore assegnato all’insegnante che farà potenziamento, si concorderanno le attività in modo specifico e che verteranno comunque a recuperare l’area logica, linguistica e la metodologia di studio.

**NOME SCUOLA**

"DON LORENZO MILANI" S.MARIA (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola primaria suddiviso per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il

curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013) .

**ALLEGATO:**

PROGRAMMAZIONI ANNUALI.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_CITTADINANZA\_SCUOLA\_PRIMARIA.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più

opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Collaborazione ai progetti di plesso e/o attività che: • prevedono lavori di gruppo; • prevedono un importante impegno manuale; • richiedono attenzione alle dinamiche relazionali; • affiancamento ai docenti in caso di necessità. In base all'orario delle classi e al monte ore assegnato all'insegnante che farà potenziamento, si concorderanno le attività in modo specifico e che verteranno comunque a recuperare l'area logica, linguistica e la metodologia di studio.

---

**NOME SCUOLA**

VOLON "S.PIO X " (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola primaria suddiviso per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013) .

**ALLEGATO:**

PROGRAMMAZIONI ANNUALI.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

"Cittadinanza e Costituzione" sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-

geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una "civic education", tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come "una mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_CITTADINANZA\_SCUOLA\_PRIMARIA.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Collaborazione ai progetti di plesso e/o attività che: • prevedono lavori di gruppo; • prevedono un importante impegno manuale; • richiedono attenzione alle dinamiche relazionali; • affiancamento ai docenti in caso di necessità. In base all'orario delle classi e al monte ore assegnato all'insegnante che farà potenziamento, si concorderanno le attività in modo specifico e che verteranno comunque a recuperare l'area logica, linguistica e la metodologia di studio.

**NOME SCUOLA**

"F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' (PLESSO)

## SCUOLA PRIMARIA

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola primaria suddiviso per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013) .

#### **ALLEGATO:**

PROGRAMMAZIONI ANNUALI.PDF

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti bambine e bambini con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_CITTADINANZA\_SCUOLA\_PRIMARIA.PDF

### Utilizzo della quota di autonomia

Gli insegnanti convergono sulla necessità di avviare, per i docenti del potenziamento, un progetto di recupero e sviluppo per tutti gli alunni, al fine di garantire più opportunità di apprendimento e di favorire il successo scolastico. Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Collaborazione ai progetti di plesso e/o attività che: • prevedono lavori di gruppo; • prevedono un importante impegno manuale; • richiedono attenzione alle dinamiche relazionali; • affiancamento ai docenti in caso di necessità. In base all'orario delle classi e al monte ore assegnato all'insegnante che farà potenziamento, si concorderanno le attività in modo specifico e che verteranno comunque a recuperare l'area logica, linguistica e la metodologia di studio.

---

### NOME SCUOLA

ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" (PLESSO)

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le seguenti programmazioni sono state redatte dal Collegio docenti di settore della scuola secondaria per discipline, sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012. Testo ufficiale delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 30 del 05 febbraio 2013).

#### ALLEGATO:

CURRICOLO PER COMPETENZE.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ "PSICOMOTRICITA'" SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO

Durante il Percorso di Psicomotricità si svolgeranno delle attività volte al raggiungimento di determinati obiettivi di sviluppo psicomotorio del bambino.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Consolidare la fiducia in se stessi. - Migliorare la capacità di orientamento del proprio corpo nello spazio e nel tempo. - Elaborare risposte motorie corrette. - Sviluppare l'autocontrollo e il rispetto delle regole. - Sviluppare comportamenti sociali positivi: passare dallo stadio egocentrico alla dimensione collettiva.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**❖ "SPORTELLO PSICOLOGICO" NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO**

Lo sportello psicologico si articola nel seguente modo: - osservazione in classe durante il normale svolgimento della routine scolastica; - attività di supervisione al corpo docente in merito alla gestione, da parte degli insegnanti, delle dinamiche tra docenti, bambino e bambino, maestra e bambino, maestra e genitore; - colloqui con i genitori, sia su richiesta degli stessi, sia su indicazioni delle insegnanti o dello psicologo; - serata con i genitori per la presentazione delle attività dello sportello.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sostenere la genitorialità, valorizzando le risorse e le competenze specifiche della famiglia, intesa come primo importante nucleo educativo-relazionale in stretta collaborazione con la scuola e con altre territorialità educative coinvolte nella crescita dei figli. - Accogliere le problematiche e le richieste dei genitori che si trovano in difficoltà o sentono il bisogno di avere indicazioni per affrontare in modo più sereno problematiche legate alla relazione con i figli e/o con l'ambiente scolastico. - Sensibilizzare ed eventualmente aiutare i nuclei familiari a contattare i servizi territoriali laddove i disagi espressi richiedono una presa in carico più approfondita. - Approfondire determinate problematiche dell'età evolutiva. - Costituire uno spazio di confronto e di condivisione per insegnanti e genitori in cui acquisire strumenti per gestire situazioni di difficoltà. - Aumentare la capacità degli insegnanti e dei genitori di osservare il comportamento dei bambini rispettivamente nel sistema scuola e famiglia. - Aumentare nei genitori la consapevolezza dei propri comportamenti educativi.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**❖ "LABORATORIO CON GENITORI: FESTA CREATIVA" SCUOLA DELL'INFANZIA DI PALÙ**

Realizzazione della festa di fine anno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Rendere concreto il principio di cooperazione e di corresponsabilità educativa della famiglia. - Sviluppare relazioni positive. - Vivere la scuola come ambiente educativo. - Creare un clima positivo e familiare tra tutti i soggetti che partecipano al processo educativo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**❖ "PROGETTO MUSICA" SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO**

Il percorso formativo offre al bambino uno "spazio/tempo" in cui egli possa esprimersi individualmente e in gruppo, mettendosi in gioco globalmente, con il corpo, la voce, il gesto e il movimento, in situazioni di piacevole scoperta e sperimentazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Prendere coscienza del proprio corpo in movimento e della propria voce. - Sviluppare abilità vocali, ritmiche e motorie. - Sapersi avvicinare al linguaggio musicale e ad uno strumento. - Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione generale nel rispetto delle regole e delle attività. - Sviluppare capacità di socializzazione e accettazione di tutti senza discriminazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**❖ "UN LIBRO PER AMICO 3" CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTA D E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO**

Il progetto prevede la collaborazione con la Biblioteca comunale di Zevio e cartoleria Rancan. In ogni classe verranno letti dei libri sia da parte degli alunni sia da parte degli

insegnanti e realizzate delle attività inerenti ai libri letti. Alla fine sarà allestita una mostra con gli elaborati prodotti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Educare all'ascolto e alla convivenza. - Trasmettere il piacere della lettura. - Migliorare le conoscenze linguistiche. - Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva.
- Accrescere la capacità di espressione e di organizzazione del pensiero. - Stimolare la scrittura creativa. - Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune. - Scoprire il linguaggio visivo.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### ❖ **"BELLA CALLIGRAFIA" CLASSI 3<sup>A</sup> E 4<sup>A</sup> DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VOLON**

Per ogni classe coinvolta l'esperta articolerà il percorso in cinque lezioni durante le quali lavorerà sulla corretta impugnatura e postura, sulla bella calligrafia e in particolar modo curerà il corsivo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Perfezionare la motricità fine per una corretta impugnatura. - Curare la stesura del corsivo per una bella calligrafia.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### ❖ **"PIÙ SPORT A SCUOLA - GIORNATE DELLO SPORT - SPORT DI CLASSE" TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA**

Il progetto prevede i seguenti momenti: SETTEMBRE - il presidente di Zevio basket presenta il progetto agli insegnanti di motoria in un momento formativo iniziale, mettendo loro a disposizione anche del materiale di lavoro. OTTOBRE - NOVEMBRE - interventi per classe degli allenatori in compresenza con l'insegnante. DICEMBRE - giornata dello sportivo. Incontro degli alunni delle classi 5<sup>A</sup> con sportivi e professionisti. GENNAIO - FEBBRAIO - interventi per classe degli allenatori in compresenza con l'insegnante. - Giornate dello sport. Possibile integrazione con interventi di altre società sportive presenti sul territorio. Possibile integrazione da

dicembre/gennaio con gli interventi dei tutor del progetto del Coni "Sport di classe".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Acquisizione della grammatica del linguaggio del corpo. - Arricchimento della capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo ampliando la propria espressività. - Sviluppo dei prerequisiti necessari agli apprendimenti scolastici. - Sviluppo psico - fisico. - Padronanza degli schemi motori. - Sviluppo delle capacità di percezione, analisi e selezione delle informazioni. - Promozione delle capacità coordinative deputate alla scelta del movimento, alla direzione e al relativo controllo. - Educazione e rafforzamento delle relazioni interpersonali. - Educazione al FAIR PLAY nello sport. - Integrazione degli obiettivi trasversali del curriculum.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **"LE ICT NELLA SCUOLA PRIMARIA" CLASSI 5^ A B C DELLA SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO**

Gli alunni utilizzano il proprio computer nelle diverse discipline per realizzare power point, mappe concettuali, calcoli, grafici, statistiche, coding... Realizzeranno un regolamento sulla navigazione in rete anche traendo ispirazione dal documento "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyber bullismo" MIUR 2015.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

□ Approfondire tecniche e procedure informatiche. □ Utilizzare in modo creativo il mezzo tecnologico. □ Utilizzare il foglio di calcolo e di scrittura. □ Primo approccio per l'utilizzo del web. □ Comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di e-policy. □ Conoscere le regole della sicura navigazione in rete.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **"RIFIUTO IL RIFIUTO" CLASSI 3^ D DELLA SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO. CLASSI 4^ E 5^ DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SANTA MARIA. CLASSI 5^ A B DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CAMPAGNOLA E CLASSE 4^ DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VOLON**

Partendo dall'esperienza a scuola gli alunni scopriranno quali siano i cambiamenti

significativi che si possono apportare alle abitudini quotidiane per raggiungere l'obiettivo comune. I bambini costruiranno dei supporti che potranno essere utili a tutti i compagni per il miglioramento della differenziazione dei rifiuti a scuola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Responsabilizzare gli alunni sull'importanza del loro comportamento per la riduzione del rifiuto non riciclabile. - Aumentare la quantità di rifiuti riciclabili e ridurre il rifiuto secco. - Interagire con l'ambiente e influenzarlo positivamente. - Migliorare la differenziazione dei rifiuti a scuola producendo supporti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **"IN VIAGGIO VERSO LA CITTÀ DI SMERALDO" CLASSE 3^ D SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO**

Nel corso dell'anno verrà proposta la lettura del libro nella versione integrale "Il meraviglioso mago di Oz" di L. Frank Baum. Gli alunni realizzeranno semplici scenografie e i costumi per una possibile drammatizzazione di fine anno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Esprimere stati d'animo attraverso il corpo, la gestualità, il linguaggio. - Educare alla partecipazione e alla condivisione di idee, riflessioni, punti di vista. - Drammatizzare una storia. - Utilizzare varie forme di linguaggio espressivo: corporeo, verbale, grafico-pittorico, musicale, ecc... - Arricchire il lessico attraverso la lettura. - Favorire l'ascolto e la rielaborazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **"GIORNATE SPECIALI" SCUOLA PRIMARIA DI VOLON**

Il progetto si svilupperà nel corso di tutto l'anno scolastico, in giornate apposta definite "speciali", nel corso delle quali verranno presentate agli alunni tematiche specifiche attraverso attività didattiche adatte alle diverse età dei bambini.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Introdurre tematiche dense e complesse, quali: - la dignità di ogni persona senza

discriminazione di genere, cultura, stato sociale, età; - dialogo interculturale; - la promozione dei diritti fondamentali che non sempre e dappertutto vengono rispettati; - la responsabilità individuale e collettiva nei confronti dell'ambiente attraverso percorsi fruibili dagli alunni, facendo ricorso a una didattica delle discipline che privilegi il dialogo e il confronto.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ "LABORATORIO DI CREATIVITÀ, MOVIMENTO IN MUSICA, DANZA EDUCATIVA, GIOCO DANZA" TUTTE LE CLASSI DEL PLESSO DI SANTA MARIA**

Il progetto si articola in una serie di incontri attraverso i quali gli alunni verranno coinvolti in attività attraverso la musica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Far conoscere agli alunni la danza come espressione artistica. - Sviluppare la conoscenza nei riguardi dell'espressività propria e altrui. - Sviluppare la conoscenza nei riguardi della melodia, del ritmo e del tempo. - Sviluppare la conoscenza della propria corporeità. - Favorire una maggiore consapevolezza delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo. - Sollecitare una consapevolezza posturale e motoria. - Sviluppare coordinazione, forza, elasticità, energia.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**❖ "IL VIAGGIO DI DUST" SCUOLA PRIMARIA DI CAMPAGNOLA**

Il progetto si articolerà su due mattinate: nella prima sarà letta la storia dalle autrici, nella seconda si effettuerà un laboratorio creativo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Coinvolgimento degli alunni nella lettura. - Predisposizione alla lettura e all'ascolto della stessa. - Ascoltare una storia che tratta l'argomento della diversità e dell'accettazione della stessa. - Realizzare un manufatto legato alla storia ascoltata.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

 ❖ **"LIBERA...MENTE" SCUOLA PRIMARIA DI PALÙ**

Ogni classe leggerà uno o più libri e realizzerà attività correlate tra le quali la visita alla biblioteca.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere, riconoscere, denominare emozioni e stati d'animo. - Ampliare il vocabolario emotivo. - Sviluppare abilità per saper interpretare e comprendere lo stato emotivo dell'altro. - Vivere il libro come strumento prezioso di gioco, divertimento, approfondimento, conoscenza e riflessione. - Ascoltare lettura di storie. - Comprendere ciò che si ascolta. - Arricchire il lessico. - Distinguere tra realtà e fantasia. - Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia, rispettando la successione logico-temporale. - Leggere le immagini. - Formulare ipotesi. - Utilizzare le parole in modo creativo. - Inventare storie.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

 ❖ **"I'M SINGING IN THE ... SCHOOL" SCUOLA PRIMARIA DI PALÙ**

La proposta prevede attività sul ritmo, sul canto, sui giochi di ascolto che permetteranno ai bambini di migliorare la coordinazione, di stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e l'inclusività.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire la comunicazione e l'espressione. - Sviluppare la musicalità e le competenze musicali, evidenziando anche eventuali eccellenze. - Favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro. - Favorire l'aggregazione sociale e la condivisione della musica. - Affrontare l'emozione di esibirsi in eventi scolastici. - Organizzare uno spettacolo musicale - teatrale. - Favorire l'interesse alla musica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

**❖ "LET'S PLAY ENGLISH ZEVIO" TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Attività con madrelingua inglese.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese attraverso l'intervento intenzionale, sistematico e programmato di un madrelingua in collaborazione con le insegnanti interne in alcuni selezionati momenti dell'attività didattica. - Accrescere l'autostima attraverso l'esercizio della propria capacità cooperativa. - Affinare le capacità comunicative. - Sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea. - Promuovere progetti di innovazione nel campo della metodologia e della didattica disciplinare. - Saper rappresentare un semplice testo teatrale in lingua inglese (scuole di Santa Maria, Palù e Volon).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ "SPORTELLO DIGITALE" SCUOLE DELL'ISTITUTO**

Per l'intero anno scolastico si intende aprire uno sportello digitale a cui gruppi di docenti possono rivolgersi per avere supporto e consulenza in merito a percorsi digitali legati alla didattica, a difficoltà legate alla gestione dei principali software, alla scelta di percorsi digitali compensativi per una didattica inclusiva, alla condivisione di materiali e buone pratiche.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Introdurre, favorire e potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie in ottemperanza al Piano Nazionale Scuola Digitale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ "IL DOVERE DELLA MEMORIA" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Attività prevede la ricerca di materiali, lavori di gruppo, ascolta della testimonianza diretta di un ex deportato, conoscenza delle parole della memoria e dei luoghi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere la legislazione oggetto di studio (leggi razziali). - Conoscere i contenuti relativi le persecuzioni nel XX secolo e ai principali eventi commemorativi - Acquisire la consapevolezza di appartenere alla medesima razza umana, condannando comportamenti xenofobi. - Sviluppare comportamenti di accettazione e accoglienza nei confronti del diverso. - Sapersi rapportare con le istituzioni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **"LE MIE STRADE PARTE SECONDA, MUOVERSI IN SICUREZZA PER LE VIE DI ZEVIO"**  
**CLASSE 3<sup>A</sup> B SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'attività prevede individuazione di siti attraverso google-map e con planimetrie alla mano camminare per le vie di Zevio per segnalare tutti i punti di attraversamento su strisce pedonali indicando la presenza o meno di inviti per disabili. La rilevazione fatta verrà poi trasferita su mappa.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Approfondire lo studio di tutti gli attraversamenti stradali e pedonali. - Concludere il video iniziato lo scorso anno per presentarlo poi ai genitori. - partecipare a un concorso promosso dal MIUR con un video-spot.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **"CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI C. C. R." SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'attività prevede incontri dei ragazzi a livello regionale e interregionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Educare alla legalità. - Partecipare alla vita sociale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

 ❖ **"LEGGO DUNQUE SONO" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'attività si propone di incentivare la lettura.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Stimolare sempre più il piacere di leggere. - Approfondire la conoscenza di testi della letteratura attraverso la fruizione diretta o tramite trasposizioni e/o adattamento letterari, teatrali o filmici. - Far conoscere la biblioteca comunale di Zevio a tutti gli studenti attraverso visite e attività laboratoriali concordate con il personale della biblioteca. - Sistemare la biblioteca scolastica e continuare le operazioni di catalogazione e controllo prestiti. - Sistemare la biblioteca scolastica e continuare le operazioni di catalogazione e controllo prestiti. - Conoscere la biblioteca comunale di Zevio attraverso visite e attività laboratoriali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

 ❖ **"LA SCUOLA IN FIORE" CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

L'attività è di giardinaggio e potatura delle piante nonché riordino delle aiuole con la rasatura dell'erba. Ogni ragazzo può piantare un fiore e prendersene cura per rendere il cortile della scuola un giardino fiorito. Piantumazione delle 100 piante della Shoah.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Trasmettere agli alunni interesse per gli spazi esterni della scuola e amore per l'ambiente che ci circonda.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

 ❖ **"IO MI STO A CUORE: SALUTE, BENESSERE E SICUREZZA" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALCUNE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Le attività che si intendono sviluppare prevedono momenti formativi e informativi sulle regole dello stare insieme, della prevenzione dei comportamenti a rischio.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Acquisire consapevolezza della necessità e dell'importanza di norme che regolino la vita sociale. - Sviluppare capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e responsabili, rispettosi delle norme in tutti gli ambienti. - Migliorare l'inclusione scolastica sociale. - Potenziare il rispetto per la propria vita e quella degli altri, correlando i propri doveri ai diritti degli altri. - Apprendere conoscenze su: codice della strada, segnaletica, norme di sicurezza, e norme giuridiche riferite alla circolazione stradale. - Assimilare comportamenti corretti quali utenti della strada. - Conoscere gli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica. - Riconoscere i fattori patologici che possono causare danno alla persona e alla circolazione quali: droghe, alcol, fumo, alimentazione scorretta. - Assimilare conoscenze relative all'uso di mezzi informatici, social network, telefoni cellulari. - Imparare a riconoscere e rispettare le proprie emozioni per rispettare se stessi e gli altri. - Riconoscere e capire quando segnalare situazioni di pericolo. - Conoscere e prevenire il problema del bullismo e del cyberbullismo. - Conoscere la procedure di emergenza, di evacuazione e la loro gestione - Conoscere norme di primo soccorso.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **❖ "COPPA GALILEI - XI EDIZIONE" CLASSI SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto prevede una selezione iniziale e allenamenti sotto la supervisione del docente organizzatore. L'attività culminerà con la partecipazione alla coppa Galilei organizzata dalla scuola secondaria di secondo grado "Galileo Galilei" di Verona.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Stimolare il gusto per la ricerca. Incoraggiare a "mettersi alla prova". - Confrontarsi con standard nazionali e con committente esterno. - Acquisire la consapevolezza delle proprie scelte quali la partecipazione ad un concorso. - Favorire lo sviluppo delle abilità logiche. - Valorizzare le eccellenze. - Far lavorare i ragazzi, da soli e in gruppo, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe. - Far sperimentare l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. - Far maturare la

capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. - Potenziare la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, di discernere le proprie e altrui propensioni e di ottimizzarle per il miglior rendimento del gruppo stesso.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **"FARE PER CAPIRE" PROGETTO DI INTEGRAZIONE TRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE**

L'attività privilegerà l'apprendimento tra pari: ogni gruppo di lavoro avrà come capo area uno studente del CFP che spiegherà il proprio lavoro e affiancherà gli allievi nell'esecuzione dei manufatti. La convenzione comprende tre C. F. P. con indirizzi diversi: meccanica, orafa e pelletteria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Offrire un'esperienza pratica di conoscenza dei programmi informatici, applicativi nel settore lavorativo con software digitali. - Utilizzare il pantografo e macchine utensili manuali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **"SPORTIVAMENTE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto prevede tornei d'Istituto, Trofeo "Adige Guà", "Giornate dello Sport"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Consolidare le capacità individuali e saperle valorizzare. - Acquisire un concetto corretto di sportività e agonismo. - Approfondire i valori formativi ed educativi delle attività sportive. - Condividere giornate di relazione, socializzazione e collaborazione. - Approcciarsi a nuove attività sportive: pallabase, badminton, atletica leggera, stacking, karate.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖

**"ROBOTICA EDUCATIVA" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'attività prevede la realizzazione di un artefatto dotato di cervello elettronico e di dispositivi sensoriali in una pratica laboratoriale e collaborativa.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare percorsi laboratoriali nell'area tecnologica - scientifica ed espressivo - linguistica. - Coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo. - Intrecciare le competenze, gli obiettivi della tecnologia e quelli delle scienze (Meccanica, Informatica, Matematica, Fisica, Scienze), delle educazioni espressive e motorie e delle discipline linguistiche, in un rapporto di scambio reciproco. - Stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e di comunicare, utilizzando l'operatività. - Far acquisire metodi per risolvere problemi e con l'aiuto di un automa stimolare il gusto di realizzare i propri progetti, frutto della fantasia e della razionalità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ "RECUPERO DI MATEMATICA" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Sono previsti incontri a classi aperte durante l'orario scolastico con suddivisione delle classi in gruppi: pochi alunni di ogni classe parallela usciranno con un'insegnante per recuperare le abilità di base.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Recuperare e rafforzare le competenze nell'area logico-matematica. - Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**❖ "POTENZIAMENTO DI MATEMATICA" CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'attività prevede un incontro settimanale in orario pomeridiano per gruppi di alunni da svolgere nel secondo quadrimestre

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Acquisire un livello apprezzabile di competenze attraverso la proposta di contenuti stimolanti con tipologie di esercizi diversificati. - Sviluppare capacità logiche. - Velocizzare la soluzione di quesiti e problemi nei vari ambiti della matematica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ "KET FOR SCHOOLS" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI TERZE)**

Si prevede il potenziamento della lingua inglese e attività di simulazione per l'esame finale a cura dei docenti della Cambridge.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Far acquisire la certificazione A2 in lingua inglese. - far comprendere agli alunni l'importanza di imparare la lingua inglese come veicolo di scambio di informazioni e conoscenze culturali. - Valorizzare l'impegno degli alunni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ "SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'attività si propone di contribuire ad affrontare le problematiche della crescita nell'età evolutiva e nella preadolescenza

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Affrontare problematiche inerenti la crescita, l'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica. - Affrontare difficoltà connesse al periodo dell'adolescenza. - Favorire la creazione di uno spazio di incontro e confronto dove sentirsi accolti in un clima di accettazione e condivisione. - Lavorare sul mondo relazionale rispetto alla famiglia, al gruppo dei pari ...

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ "YOGA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA" SCUOLA DELL'INFANZIA DI PALÙ**

Il percorso si struttura in due incontri rivolti ai bambini e genitori in occasione della festa della mamma e del papà. Sono previste attività corporee legate al mondo dello yoga.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Unire la sapienza della filosofia Yonica alla didattica. - Favorire la consapevolezza emotiva e relazionale di appartenere ad una comunità.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

#### ❖ **"MUSICA ALLE PRIME ARMI" CLASSI 5^ SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO**

Lezioni frontali con strumentario Orf, flauto dolce, canto.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Offrire possibilità di sviluppo della personalità in tutte le direzioni. - Potenziare capacità progettuali, organizzative ed operative. - Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni. - creare occasioni per suonare/cantare ed esprimere le proprie qualità. - Sviluppare senso di responsabilità verso se stessi e gli altri. - Rafforzare la propria autonomia. - Interiorizzare regole e norme per permettere il raggiungimento di una performance adeguata

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

#### ❖ **"ALLES KLAR! " CLASSE 5^ D SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO**

L'attività intende allargare ed arricchire le possibilità comunicative e linguistiche degli alunni mediante l'apprendimento di semplici contenuti in lingua tedesca.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Suscitare curiosità ed interesse per la lingua e la cultura dei paesi di lingua tedesca. - Favorire l'acquisizione di competenze linguistiche di base in una lingua straniera comunitaria. - Promuovere il confronto con diverse realtà socio- culturali e favorire il rispetto delle lingue e culture differenti. Migliorare la qualità dell'istruzione attraverso il potenziamento di competenze trasversali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

 ❖ **"ARTI E MESTIERI ANNO 3" CLASSE 5<sup>A</sup> D SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO**

Alcuni genitori della classe verranno invitati a tenere una lezione teorico pratica sull'ambito in cui si sono dichiarati esperti. Eventuali uscite sul territorio in cui si incontreranno altri esperti all'opera nel proprio lavoro.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere vari ambiti lavorativi ed artistici extrascolastici. - Rilevare che le competenze e le conoscenze scolastiche sono presenti e necessarie anche nell'ambiente esterno. - sviluppare le basi della consapevolezza delle proprie potenzialità, inclinazioni, interessi. - Maturare la percezione dei pro e contro di alcune categorie di professioni/attività extraprofessionali. - Sperimentare tecniche di lavorazione dei materiali. - Incrementare la competenza comunicativa e la capacità di ascolto.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

 ❖ **"ACQUA, ARIA, FUOCO , TERRA" CLASSI 3<sup>A</sup> A B DELLA SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO**

Attività interdisciplinare sulla lettura e comprensione di miti, leggende e poesie. Nel mese di maggio sarà realizzato uno spettacolo con la partecipazione dei genitori.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere i quattro elementi e la loro importanza per la vita. - Individuare e assumere comportamenti adeguati nei confronti dei quattro elementi (importanza della tutela, del rispetto, sicurezza...). - Conoscere e comprendere miti, leggende e poesie sui quattro elementi e testi informativi. - Conoscere l'importanza dei quattro elementi nel tempo. - saper rappresentare con diversi materiali, con il disegno e la pittura , con il movimento, con i ritmi i quattro elementi. - Saper confrontare le proprie idee e conoscenze su un argomento preciso. - Saper collaborare per un obiettivo comune complesso.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**❖ "INFORMATI PER SICUREZZA" CLASSE 2<sup>A</sup> C DELLA SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO**

Lettura e comprensione di segnaletiche e cartine, visione di filmati e prove di evacuazione al fine di garantire la propria sicurezza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere comportamenti sicuri. - Saper assumere comportamenti sicuri per la protezione collettiva e personale. - Sapere che in caso di emergenza esistono procedure da applicare. - Sapere a chi rivolgersi in caso di emergenza. - saper leggere segnaletiche ed effettuare correttamente le prove di evacuazione.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**❖ "ACQUA COME ALIMENTO" CLASSI 3<sup>A</sup> A B D, 4<sup>A</sup> A B D SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO**

Progetto in collaborazione tra acque veronesi e il dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili dell'Università di Verona.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Incentivare l'assunzione di acqua da parte dei bambini. - Promuovere la salute attraverso una sana alimentazione. - Sensibilizzare l'uso di borracce riutilizzabili per diminuire l'inquinamento da plastica.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

**❖ "REINVENTORE" TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CAMPAGNOLA**

Tre laboratori in ambito scientifico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Avvicinare i bambini alle scienze e al metodo scientifico. - Effettuare esperimenti scientifici con materiali semplici. - Effettuare l'osservazione dei fenomeni partendo da quelli più semplici per arrivare a quelli più complessi. - Sviluppare la capacità di

osservazione e di analisi. - Coinvolgere in prima persona gli alunni e renderli protagonisti del loro apprendimento. - Attraverso le competenze scientifiche di base, formare il cittadino e sviluppare nuove conoscenze.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ "LIONS KAIROS" CLASSI 3^ A, 4^ A E 5^ A E B DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CAMPAGNOLA**

Verranno lette all'interno delle ore curricolari di italiano due storie dal titolo "Alla ricerca di Abilian" e " Alla scoperta dell'alveare".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare nei bambini un atteggiamento cooperativo e solidale. - Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe - famiglia. - Maturare un maggior senso civico. - Conoscere il mondo delle api e la sua ricchezza. - Imparare ad andare oltre le apparenze. - accettare e vivere la diversità all'interno del gruppo di appartenenza (classe - alveare).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ "NOI E LA MUSICA" CLASSI PRIMA E SECONDA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CAMPAGNOLA**

Attività di laboratorio musicale - creativo a classi aperte.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Saper ascoltare e memorizzare le manifestazioni sonore e musicali più disparate. - Saper fare uso della voce parlata attraverso la manifestazione di una corretta pronuncia sempre più carica di espressività. - Saper manifestare la propria corporeità grazie alla musica. - Dimostrare di saper attribuire senso alla musica e di aver acquisito nuove conoscenze pluridisciplinari grazie alla musica stessa. - Rendersi conto che la musica può essere un potente mezzo di socializzazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ **"MUSICA CON I NONNI" SCUOLA PRIMARIA DI VOLON**

Preparazione di canti e manufatti da condividere con gli ospiti della Casa Albergo di Zevio in occasione della visita del 13 maggio 2020.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Affinare le capacità comunicative e sociali nei confronti delle persone anziane. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempie luoghi diversi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **"TECNICHE, DECORATIVE E FOTOGRAFICHE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI 1^, 2^ E 3^ F)**

Il percorso prevede attività ludico educative stimolanti per il riconoscimento e l'espressione dei sentimenti e delle emozioni; si sviluppa attraverso le sperimentazioni grafico pittorico e fotografico per la rappresentazione delle emozioni e conoscenza del territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo, utilizzando tecniche personali sia grafiche che manipolative. - Riconoscere in modo guidato attraverso un approccio operativo, linee e colori presenti nel linguaggio degli immagini. - Esprimere sensazioni emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della perfezione visiva e l'orientamento nello spazio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **"CONOSCERE IL 900 VENETO E VERONESE" SCUOLA PRIMARIA DI PALÙ**

L'attività prevede la presenza a scuola dei nonni dei bambini per: - la lettura di libri, poesie, racconti di scrittori veronesi della tradizione popolare; - laboratori manipolativi; - merenda "de na olta"; - visita ai luoghi del paese impregnati di storia del 900; - canti del 900 con tema delle migrazioni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere aspetti della vita quotidiana del 900: abitudini, cibi, vestiario, giochi, musica, racconti. - Conoscere alcuni scrittori veneti e veronesi del 900. - Vivere il libro come strumento prezioso di gioco, divertimento, approfondimento, conoscenza e riflessione. - Ascoltare letture di storie e musiche del 900. - Conoscere il fenomeno dell'emigrazione nei primi anni del 900. - Comprendere ciò che si ascolta. - Arricchire il lessico. - Distinguere tra realtà e fantasia. - Fare ipotesi. - Ampliare il vocabolario emotivo. - Sviluppare abilità per saper interpretare e comprendere lo stato emotivo dell'altro. - Inventare storie. - Utilizzare strumenti di scrittura del 900: pennino e calamaio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **"ENERGETICA RIPENSARE L'ENERGIA AGSM VERONA" CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA**

E' prevista una lezione teatro "GasTone e LampaDina alla ricerca dell'Homo Energeticus" presso a sala civica del Comune.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Informare/formare gli studenti sull'utilizzo consapevole delle risorse enegetiche, finalizzato al Risparmio ed alla Sostenibilità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **"AMBIENTI INNOVATIVI" SCUOLA PRIMARIA DI ZEVIO E SECONDARIA DI PRIMO**

**GRADO**

Il progetto ha come finalità la realizzazione di un ambiente di apprendimento multifunzionale, che possa, attraverso la flessibilità degli arredi e degli spazi, permettere attività collaborative, laboratoriali, creative, di studio e ricerca, integrate anche con le tecnologie digitali. Questo per agevolare gli insegnanti nell'utilizzo di modelli alternativi rispetto alla lezione frontale, che stimolino maggiormente il coinvolgimento attivo degli studenti nella costruzione delle conoscenze e nello sviluppo delle competenze.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Realizzare un ambiente di apprendimento multifunzionale. - Permettere attività collaborative, laboratoriali, creative, di studio e ricerca, integrate anche con le tecnologie digitali. - Agevolare gli insegnanti nell'utilizzo di modelli alternativi rispetto alla lezione frontale. - Stimolare maggiormente il coinvolgimento attivo degli studenti nella costruzione delle conoscenze e nello sviluppo delle competenze. - Offrire attività diversificate per dare stimoli multicanali e ridondanti e garantire così l'individualizzazione e l'inclusività.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ "OLIMPIADI DELLA GRAMMATICA" CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Agli inizi di febbraio ogni insegnante di italiano dovrebbe somministrare ai suoi studenti una prova di grammatica, già predisposta, e procedere alla correzione, individuando i due alunni con il punteggio più alto. I due vincitori disputeranno in seguito la finale insieme ai loro coetanei.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Motivare allo studio della grammatica. - Migliorare la padronanza della lingua italiana. - Creare occasioni di confronto fra gli studenti di classi parallele.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**❖ "FAI LA GUIDA A VILLA DA LISCA" CLASSE 2^ E E 3^ F SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO**

## GRADO

L'attività si dividerà in tre fasi: - visita guidata a villa Da Lisca, raccolta di informazioni storiche e documentarie, anche fotografiche; - le classi saranno divise in piccoli gruppi, ognuno si occuperà della descrizione storico-artistica architettonica di una sezione della villa; - esposizione da parte dei ragazzi dei lavori ai proprietari della villa.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Maturare l'identità personale e sociale, sviluppare l'autonomia di giudizio, la fiducia e la responsabilità personale ad acquisire autocontrollo. - Imparare a rispettare gli altri e l'ambiente, con una partecipazione attiva. - Stimolare il confronto interpersonale di natura logica, morale e sociale. - Sviluppare conoscenze e abilità per acquisire competenze atte a organizzare un adeguato metodo di lavoro. - Saper ricavare e selezionare consultando i documenti informazioni utili per la costruzione di elaborati. - Saper relazionare a terzi.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### ❖ **"PLAY MOBILITY" CLASSI SECONDE E TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Si tratta di una proposta di lavoro, promossa da FERROVIE DELLO STATO, di educazione alla cittadinanza. In orario curricolare di educazione tecnica si costruiranno, come idee progettuali condivise, modelli cartografici anche con applicativi del pacchetto software di So di Linux.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Formare una nuova cultura del viaggio, più sostenibile, integrato e connesso. - Sensibilizzare gli studenti al rispetto dei beni Comuni.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

### ❖ **"I MIEI GIARDINI" CLASSE 3<sup>A</sup> B SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Ridisegnamento di spazi a verde scelti dell'area urbana, prevede il rilievo dello stato di fatto, dell'arredo tuttora esistente e della piantumazione attuale. Si prevede l'utilizzo di corde metriche per le misurazioni e rilevamenti in loco, documentazione

fotografica, il disegno in scale di rappresentazione e la riprogettazione degli spazi e del verde. Il progetto verrà presentato al sindaco del Comune di Zevio e alle autorità competenti in materia.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Approfondire lo studio di alcuni spazi di verde attrezzato del centro storico di Zevio. - Riprogettare gli spazi presi in esame. - Proporre all'amministrazione comunale un'area attrezzata con soluzioni innovative, anche per disabili.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **"L'ORTO A SCUOLA" CLASSE 2^ E SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Si propone un'attività di tipo manipolativo come approfondimento della tematica affrontata nel programma dell'agricoltura e della produzione del cibo nei suoi processi industriali. Alcuni genitori aiuteranno gli alunni a dissodare il terreno, a delimitare lo spazio con assi lignee e a seminare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Trasmettere agli alunni interesse per una sana alimentazione partendo dalla creazione di un orto di classe.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

DESTINATARI

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

Tutti gli alunni della scuola primaria.

RISULTATI ATTESI

proseguimento dell'uso del registro elettronico.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

## ACCESSO

DESTINATARI: tutto il personale dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI: accesso ad internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

DESTINATARI: alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI:

- creazione di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola quella in possesso degli alunni e docenti.
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, e Twinning.
- Creazione di aule: 2.0 o 3.0.
- Ricognizione per eventuali nuovi acquisti.
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le

## SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

attrezzature in dotazione alla scuola.

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PSND.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

DESTINATARI: alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI:

- utilizzo di classi virtuali (community e classroom).
- Sperimentazioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.
- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD).
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

DESTINATARI: tutti gli alunni dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI:

- potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati.
- Partecipazione ai progetti promossi da "Programma il futuro".
- Un framework comune per le competenze digitali

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

degli studenti

DESTINATARI: tutti gli alunni dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI:

- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI: docenti dell'intero Istituto

RISULTATI ATTESI:

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

- assistenza permanente attraverso lo sportello digitale.
- Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti attraverso un questionario.
- Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, webquiz.
- Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio scratch).

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Formazione all'utilizzo del registro elettronico (nuovi docenti dell'Istituto).
- Formazione sull'uso di ambienti per l'apprendimento della didattica digitale integrata: soluzioni online per la creazione di classi virtuali, social network.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

DESTINATARI: per i docenti e comunità scolastica.

RISULTATI ATTESI:

- implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti d'Istituto.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di google drive per la formulazione e consegna di documentazione.

**ACCOMPAGNAMENTO**

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PALU' - "DON G.BONINSEGNA" - VRAA84701D  
SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO - VRAA84702E

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Per la compilazione del documento i docenti sono chiamati a dare una valutazione delle affermazioni espresse negli item utilizzando una scala a TRE livelli che corrispondono a:

SI PIENAMENTE RAGGIUNTO

IN PARTE PARZIALMENTE RAGGIUNTO

NO OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

In questo sono supportati da alcune situazioni esemplificative, item per item, in caso di incertezza o difficoltà. I livelli si riferiscono a una valutazione del possesso di una determinata abilità e/o sulla frequenza con cui compare un determinato comportamento.

**ALLEGATI:** SCHEDA DI VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" - VRMM84701N

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti ha scansione quadrimestrale. Nel formulare la valutazione quadrimestrale gli insegnanti terranno conto della situazione di partenza, dei progressi nell'apprendimento, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione ed interesse e quindi il voto non rappresenta mai la media aritmetica dei voti assegnati nelle verifiche svolte. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- impegno e partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Le valutazioni partiranno dal 5 (cinque).

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato mediante:

– utilizzo di interventi di recupero individuali e/o di gruppo quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

Il voto finale nelle singole discipline, espresso nel documento di valutazione, terrà conto quindi dei fattori precedentemente illustrati e sarà accompagnato da un giudizio sul livello globale di maturazione dell'alunno.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf**

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; - orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA  
SECONDARIA.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Hanno pieno titolo alla valutazione anche i docenti di sostegno che si esprimono per tutti gli alunni della classe, oltre che per quelli con disabilità.

Il consiglio di classe delibera invece la non ammissione qualora non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o necessiti di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile o qualora non possieda le conoscenze minime necessarie per affrontare la classe successiva e/o l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato sono i seguenti:

- frequenza,
- prove invalsi,
- comportamento,
- mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO" - VREE84701P

CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" - VREE84702Q

"DON LORENZO MILANI" S.MARIA - VREE84703R

VOLON "S.PIO X " - VREE84704T

"F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' - VREE84705V

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti ha scansione quadrimestrale. Nel formulare la valutazione quadrimestrale gli insegnanti terranno conto della situazione di partenza, dei progressi nell'apprendimento, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione ed interesse e quindi il voto non rappresenta mai la media aritmetica dei voti assegnati nelle verifiche svolte. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;

- impegno e partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Le valutazioni partiranno dal 5 (cinque).

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato mediante:

- utilizzo di interventi di recupero individuali e/o di gruppo quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

Il voto finale nelle singole discipline, espresso nel documento di valutazione, terrà conto quindi dei fattori precedentemente illustrati e sarà accompagnato da un giudizio sul livello globale di maturazione dell'alunno.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

**ALLEGATI: TABELLA PER LA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf**

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; - orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA  
PRIMARIA.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima

classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva può avvenire soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione con decisione assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale. Concorrono alla non ammissione una frequenza esigua e la mancanza di un sufficiente numero di valutazioni. Data la natura residuale ed eccezionale della non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria, il collegio dei docenti delega il team docente a valutare sulla base delle specifiche circostanze dell'alunno in sede di scrutinio finale. La non ammissione alla classe successiva è comunque da intendersi di natura straordinaria. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola elabora il Piano annuale per l'inclusione, individua funzioni strumentali e gruppi di lavoro per i DSA, per l'inter-cultura e per gli alunni con disabilità'. Il P.E.I. e il P.D.P. vengono formulati con la partecipazione di tutti i docenti e, ricorrendo all'eventualità, la collaborazione di esperti esterni che seguono gli alunni. P.E.I. e P.D.P. vengono monitorati e verificati con regolarità nei consigli di classe e interclasse. Sono inoltre previsti interventi di prima alfabetizzazione per gli alunni non italofoni neo-arrivati.

### Punti di debolezza

Il successo scolastico degli alunni stranieri è strettamente correlato alla condivisione del ruolo della scuola da parte delle famiglie e i pochi finanziamenti per la

predisposizione di percorsi di lingua italiana pervengono alla scuola in periodi non ben definiti e spesso non ne favoriscono un utilizzo ottimale. Le metodologie adottate dai docenti non hanno ancora portato all'utilizzo sistematico di una didattica inclusiva e risentono anche dell'assenza di specializzazione per molti insegnanti di sostegno.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono predisposte azioni di recupero sia nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado in orario curricolare e extracurricolare. Gli alunni in difficoltà vengono individuati dai consigli di classe e interclasse che contestualmente indicano le attività/strategie e modalità di recupero. Gli interventi concordati vengono monitorati nei consigli di classe/interclasse e al termine di ogni fase di intervento. Attività di potenziamento vengono realizzate sia all'interno del gruppo classe dai singoli docenti sia in orario extracurricolare per matematica e lingue straniere. Nella scuola è inoltre attivo un progetto per avviare gli studenti alle prove di certificazione esterna delle lingue straniere.

### Punti di debolezza

Le attività di potenziamento sono parzialmente finanziate dalle famiglie degli alunni coinvolti. Le attività di recupero non sono sufficienti, sono attivate solo per alcune discipline e in maniera non uniforme. Talvolta è difficile far partecipare gli alunni con maggiori difficoltà alle attività di recupero extracurricolare per mancanza di trasporti pomeridiani.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

#### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

“Il Piano Educativo Individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l’alunno in situazione di Handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione” (L. 104/92 art. 12). “La responsabilità dell’integrazione è, al medesimo titolo, dell’insegnante o degli insegnanti di classe e della comunità scolastica nel suo insieme.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono i seguenti: - docenti della classe in cui è inserito l'alunno, - docente di sostegno, - operatori sociosanitari, - famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è chiamata partecipare alla stesura del documento.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-----------------------------------------	-----------------------------------------------

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------------	-----------------------------------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi...(comma 1). Valutazione degli alunni con disabilità L. 104/92. Valutazione degli alunni con disabilità L.170/2010. Valutazione degli alunni in situazioni di svantaggio sociale, culturale o linguistico nota del MIUR 22/11/2013.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Sono previsti incontri tra i vari ordini di scuola per uno scambio di informazioni.

**Approfondimento**

### Valutazione alunni con bisogni educativi speciali (BES)

Vengono considerati tali:

- 1) Alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92.
- 2) Alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici.
- 3) Alunni con svantaggio sociale e culturale.
- 4) Alunni non italofofoni di recente immigrazione.

Valutazione degli alunni con disabilità (L.104/92)	Valutazione degli alunni con DSA ( L.170/2010)	Valutazione degli alunni con svantaggio socio-linguistico
<p>Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi...(comma 1).</p> <p>Pertanto l'alunno deve essere valutato per quanto ha realmente acquisito in base agli obiettivi individuati nel PEI, evitando i confronti con quanto acquisito dai compagni di classe.</p> <p>La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza ed a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza. La valutazione</p>	<p>Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni.</p> <p>A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi (previsti dalle Linee Guida e dal decreto attuativo 12/07/2011) ritenuti dal Consiglio di Classe o dal team docenti più idonei e indicati nel PDP.</p> <p>In particolare, per quanto attiene alle misure dispensative, è possibile ad</p>	<p>Per gli alunni con svantaggio è necessario quanto indicato dal 22/11/2013 può intervenire personalizzato apprendimento convenienza.</p> <p>Quindi il Consiglio docenti possono metodologie di individualizzate eventuali compensazioni dispense. Ciò che presentano obbligatorie diagnosi mediche</p> <p>Per essi verrà il Piano Didattico con validità circ</p>

<p>dovrà tener conto, quindi, anche dei processi e non solo della prestazione.</p> <p>Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uguale a quella della classe;</li> <li>- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;</li> <li>- differenziata;</li> <li>- mista;</li> </ul> <p>La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno.</p>	<p>esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte;</li> <li>- prevedere nelle prove scritte tempi più lunghi o, in alternativa, una riduzione quantitativa, ma non qualitativa, delle richieste (o degli items);</li> <li>- considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.</li> </ul> <p>Per quanto attiene agli strumenti compensativi si possono ad esempio utilizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- testi in formato digitale;</li> <li>- programmi di sintesi vocale;</li> <li>- altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda la valutazione è sempre preferibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personalizzare;</li> <li>- distinguere le diverse competenze (la conoscenza dalla forma);</li> <li>- abituare gli alunni all'autovalutazione;</li> <li>- valutare il percorso compiuto, evidenziando soprattutto i progressi;</li> </ul>	<p>scolastico di rif</p> <p>Ai fini della val</p> <p>alunni, in base</p> <p>riferimento, oc</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i livelli di part</li> <li>- i risultati raggi</li> <li>propri percorsi</li> <li>apprendimento</li> <li>- i livelli essenzi</li> <li>previsti per la c</li> <li>- le competenze</li> <li>di apprendime</li> </ul> <p>In particolare, s</p> <p>essenziali di co</p> <p>individuati dal</p> <p>Consiglio di Cla</p> <p>deve definire i</p> <p>della valutazio</p> <p>principalmente</p> <p>apprendimento</p> <p>prodotto elabor</p> <p>Inoltre ogni do</p> <p>degli obiettivi i</p> <p>obiettivi essen</p> <p>materia, al fine</p> <p>acquisizioni di</p> <p>che precludere</p> <p>un valido titolo</p> <p>legale.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	-considerare l'impegno.	
--	-------------------------	--

**ALLEGATI:**

Protocollo 2017 valutazione alunni con Bisogni Educativi Speciali.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore che affianca l'opera della dirigente in tutte le sue funzioni: - sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento; - collabora alla gestione organizzativa dell'Istituto; - adegua il piano annuale delle attività e il piano dell'aggiornamento generale dell'Istituto; - con la D.S. elabora: l'o.d.g. dei collegi di settore, delle interclassi docenti, delle assemblee; - prepara insieme alla D.S. i materiali necessari per l'incontro di presentazione della scuola primaria: inviti e materiale informativo; - partecipa agli incontri con le fiduciarie di plesso e le funzioni strumentali; - redige i verbali dei Collegi docenti; - partecipa a conferenze e convegni in rappresentanza dell'Istituto; - si occupa degli aspetti relazionali fra alunni, genitori ed insegnanti della scuola primaria.	1
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si	4



	<p>rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF ,il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Per ogni plesso viene designato un Referente che esplica le funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• coordinamento delle attività educative e didattiche;</li><li>• coordinamento delle attività organizzative;</li><li>• coordinamento dei piani relativi alla "Sicurezza e Salute";</li><li>• cura delle relazioni;</li><li>• cura della documentazione;</li><li>• presiede le sedute del Consiglio di Interclasse/Intersezione, in assenza del DS.</li></ul>	8
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è un docente che insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD;</li><li>- coinvolgere la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività;</li><li>- creare soluzioni innovative individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</li></ul>	1



## MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Collaborazione ai progetti di plesso e/o attività che: • prevedono lavori di gruppo; • prevedono un importante impegno manuale; • richiedono attenzione alle dinamiche relazionali; • affiancamento ai docenti in caso di necessità.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Utilizzo dell'insegnante di potenziamento: 1. Sostituzione colleghi assenti. 2. Attività di sostegno integrative nelle classi 3. Recupero e potenziamento in tutte le classi, nella discipline d'italiano e matematica, con attività sia individuale che di gruppo. 4. Collaborazione ai progetti di plesso e/o attività che: • prevedono lavori di gruppo; • prevedono un importante impegno manuale; • richiedono attenzione alle dinamiche relazionali; • affiancamento ai docenti in caso di necessità.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Potenziamento</b></li> </ul>	
--	--------------------------------------------------------------------------	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Compilazione programma annuale come da Direttive del Dirigente scolastico; Conto consuntivo (art. 18 del D.l. n°44); Redazione schede finanziarie (art. 2 - 6°co. del D.l. n°44); Responsabilità scritture contabili (art. 29 - co. 5°- D.l. n°44); Variazioni di bilancio; Emissione, firma e conservazione reversali (art. 10 - co. 1°- D.l. n°44); Emissione, firma e conservazione mandati (art. 12 - co. 1°- D.l. n°44); Tenuta dei registri obbligatori; Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi; Adempimenti connessi alla verifica di cassa; Trasmissione telematica flussi di cassa mensili; Attività negoziale per le minute spese (art. 32 - co. 2°- D.l. n°44); Redazione certificato di regolare prestazione per forniture periodiche (art. 36 - co. 3°- D.l. n°44); Adempimenti relativi alla fatturazione elettronica; Piattaforma della Certificazione dei Crediti; Gestione fondi minute spese (art. 17 - co. 2°/3°- D.l. n°44); Gestione inventario - passaggio consegne (art. 24 - co. 7°/8°- D.l. n°44); Affidamento custodia beni (art. 27 - co. 1°- D.l. n°44); Attestazione e sigla del numero delle pagine delle scritture contabili (art. 29 - co. 4°- D.l. n°44) Custodia atti negoziali (art. 35 - co. 4° - D.l. n°44) Impegno a rispettare e a far rispettare le direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico; Coordinamento delle attività amministrative e contabili dell'Ufficio di segreteria; Piano delle attività del personale ATA con organizzazione dei turni di lavoro; Liquidazione dei compensi accessori spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo; Cedolino Unico - pagamenti al</p>
---------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>personale e inserimento pagamenti della scuola. Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori; Riepilogo annuale delle ritenute fiscali operate e versate (modello CU, modello IRAP); Trasmissione telematica rilevazioni oneri e spese; Relazione contabile e predisposizione tabelle relative alla Contrattazione d'Istituto.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Centralino; Gestione del personale ATA: orari, ferie, sostituzioni, permessi e recuperi; Tenuta del protocollo; Posta elettronica – verifica siti MIUR, Reg. veneto, USP Verona; Acquisti materiale facile consumo classi/Schede fotocopie; Acquisti materiale di pulizia; Sicurezza (Circolari - Attestati); Elezioni Consiglio d'Istituto; Convocazioni Consiglio d'Istituto e RSU; Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione; Archiviazione degli atti e dei documenti; Scarto d'archivio.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Iscrizione studenti. Monitoraggi e rilevazioni alunni; Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; Adempimenti previsti per gli esami di Stato o idoneità; Rilascio documenti di valutazione; Rilascio certificati e attestazioni varie; Rilascio diplomi di licenza secondaria I°; Tenuta dei fascicoli alunni; Privacy (Circolari – Incarichi); Registro elettronico; Adempimenti relativi a scioperi ed assemblee; Assicurazione alunni e personale; Elezioni Consigli di classe, interclasse, intersezione; Convocazioni Consigli di classe, interclasse, intersezione; Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni e personale scolastico; Inserimento alunni in SIDI/INFOSCHOOL; Organizzazione e gestione progetti (INVALSI - PIRLS); Adempimenti relativi agli alunni certificati in collaborazione con Laura.</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>Collaborazione con il D.S.G.A.; Trasmissione istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>buonuscita; Adempimenti relativi a Part-Time; Inquadramenti economici contrattuali e Ricostruzioni carriera; Riconoscimento dei servizi pre-ruolo e ricongiunzione/riscatto dei servizi privati; Calcolo TFR e Liquidazione compensi ferie non godute in collaborazione con Marta e Marilena; Periodo di prova: adempimenti previsti dalla normativa vigente richiesta documenti di rito del personale neo assunto in collaborazione con Marilena; Pensioni (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); Contratti relativi al personale di ruolo e supplenti in collaborazione con Marta e Marilena; Libri di testo in collaborazione con Sara; Adempimenti relativi agli alunni certificati in collaborazione con Sara; Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; Organico personale docente e ATA; Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili EMENS.</p>
<p><b>Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria</b></p>	<p>Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato; Rilascio certificati ed attestazioni di servizio; Registro elettronico; Gestione permessi, ritardi e recuperi; Inserimento al SIDI e REGEL della gestione del personale; Inserimento contratti CO-Veneto; Scorrimento graduatorie ed adempimenti relativi per la sostituzione dei docenti assenti e del pers. ATA; Tenuta dei fascicoli del personale docente e ATA. Calcolo TFR e Liquidazione compensi ferie non godute.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico  
<https://vric84700l.regel.it/login/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ SCUOLA E TERRITORIO: EDUCARE INSIEME**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ CITTADINANZA , COSTITUZIONE E LEGALITA'**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CESTIM**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

❖ CESTIM

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ SIRVESS (PER LA SICUREZZA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TANTE TINTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ C. T. I.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	-----------------------------------------------------------------------

**❖ LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ PROTOCOLLI IN RETE : SCUOLE IN SINERGIA PER L'INNOVAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ EXSPERIMENTA: ARIA, ACQUA, TERRA, FUOCO. UN MONDO SOSTENIBILE SULLA PUNTA DELLE DITA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>



❖ EXSPERIMENTA: ARIA, ACQUA, TERRA, FUOCO. UN MONDO SOSTENIBILE SULLA PUNTA DELLE DITA.

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
----------------------------------------	------------------------

❖ MONTESSORI OGGI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ AMBIENTI INNOVATIVI

Il corso è rivolto agli insegnanti dell'Istituto per illustrare quali sono le funzionalità degli spazi e degli arredi in relazione ad una didattica innovativa e sull'utilizzo dei nuovi dispositivi disponibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	• Laboratori
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO MAB: METODO ANALOGICO DI CAMILLO BORTOLATO**

Il corso prevede due incontri: uno dedicato alla matematica e uno alla lingua italiana ed intende formare adeguatamente il personale docente per conoscere il MAB ed applicarlo nella didattica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	• Laboratori
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"SEMINA UNA SCELTA, COLTIVA IL FUTURO"**

Il corso è rivolto ai docenti della scuola secondaria interessati a migliorare e sostenere le proprie competenze nell'ambito dell'Orientamento scolastico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Modalità di lavoro</b>	• Laboratori



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

❖ "PRIMO SOCCORSO"

Formazione di 12 ore e aggiornamento di 4 ore.

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	----------------------------------------

❖ "SICUREZZA"

Formazione specifica 8 ore e aggiornamento 6 ore.

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	----------------------------------------

❖ "ANTINCENDIO"

Formazione 8 ore e aggiornamento 4 ore.

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	----------------------------------------

❖ NUOVA ADOLESCENZA

Compiti evolutivi, psicologia individuale e dinamica delle relazioni ,gruppo e classe. Il ruolo dell'adulto e dell'insegnante, integrazione e distinzione tra famiglia e scuola

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CO.RI.PO

Formazione per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento per l'inclusione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	AUSSL9 /Rotary Club

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

AUSSL9 /Rotary Club

❖ DSA : DALLA DIDATTICA AL METODO DI STUDIO

Attività di conoscenza e sensibilizzazione sugli alunni /e DSA

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Analisi delle prove standardizzate e indicazioni per migliorare l'esito delle prove standardizzate di matematica ed italiano nella scuola primaria e secondaria

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **EXPERIMENTA**

Team working Il PEI su base ICF La sostenibilità

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Rete di scuole Cantiere Nuova Didattica

**Approfondimento**

L'analisi dei bisogni formativi è stata realizzata attraverso un questionario somministrato a settembre 2019. Le tematiche di maggiore interesse indicate dai docenti verranno affrontate nel triennio di riferimento con una scansione che verrà definita annualmente dal Collegio Docenti.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ **"LA SELEZIONE DELL'ESPERTO ESTERNO"**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	----------------------------------------

❖ "USO DEL DAE"

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUOVA PASSWEB

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

INPS

❖ ASSENZE L. 104

<b>Descrizione dell'attività di</b>	Il coordinamento del personale
-------------------------------------	--------------------------------



<b>formazione</b>	
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ITALIASCUOLA

❖ FORMAZIONE SICUREZZA -PRIMO SOCCORSO-ANTINCENDIO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola